



COSTUME E SOCIETÀ

Scrittrici e attori, il talento dei "vip"

Imprenditori e nobildonne riscoprono il piacere della scrittura o del teatro, per passione o solidarietà

(g.prad.) C'è chi lo fa per solidarietà, chi per hobby e amore per la città. Fatto sta che nobili, imprenditori, dame e signore della "Venezia bene" stanno riscoprendo i propri talenti il gusto per l'arte, cimentandosi chi nella scrittura e chi nel teatro.

È il caso ad esempio di "Venezia come piace a me", il primo libro di una nuova collezione di "Guide per perdersi" e abbandonarsi al piacere di girovagare nella Serenissima. Il volume, presentato ieri in un evento a invito a palazzo Labia, è stato scritto da una viaggiatrice, France Thierard, che vive a Venezia e condivide l'esperienza con le amiche veneziane. Molte di queste, che hanno partecipato al progetto con una pagina della loro "Venezia segreta", sono nomi noti in città,

come ad esempio Maria Novella Papafava dei Carrarese, Alessandra Zoppi, Bianca Arrivabene Gonzaga, Cristina Malgara, Giovanna Dal Bon, Cristina Beltrami, Elena Barbalich, Donata Grimani. La guida propone quattro chiavi di lettura che sono anche quattro tipologie di viaggiatrici: la sognatrice, l'avventuriera, l'erudita e l'elegante. Un viaggio tutto al femminile dove le protagoniste invitano a se-

guirle nei loro percorsi suggerendo, ciascuna a modo suo, come esplorare e vivere intensamente la città. Il libro, che è anche un carnet di informazioni utili a chi vuole esplorare Venezia, è edito da Alessandro Tusset, fondatore e direttore della casa editrice Elzeviro.

E poi ci sono professionisti, imprenditori, nomi noti di Venezia che si cimentano nel teatro. Tutti amici che da qualche anno hanno scoperto la passione della recitazione. E che ora torneranno a calcare le scene, con la compagnia di palazzo Falier, sempre con l'obiettivo di raccogliere fondi per una giusta causa. L'appuntamento è per martedì prossimo, al Malibran, dove sarà rappresentato il "Malato immaginario" di Molière per la regia di

Giovanna Cordova. Nel cast Giulio Giannelli, Servane Giol, Matilde Roncali, Orsola Foscari, Carlo Tonio, Filippo Gaggia, Dan Levi, Mirca Marzetti. Ingresso su invito, a seguire un evento-cocktail privato offerto dal Westin Europa & Regina. Con questa formula, tre anni fa, la compagnia aveva riempito il teatro e raccolto ben 15mila euro per un'associazione milanese che aiuta i bambi-

ni malati di tumore. Stavolta l'incasso andrà all'associazione "Uniti per crescere", che assiste le famiglie dei ricoverati nel reparto neurologico della clinica pediatrica di Padova. Una scelta, quella di Molière, nata all'interno di una collaborazione con l'Alliance Française per promuovere la conoscenza dei capolavori della drammaturgia francese. «Sia per gli adulti che per i giovani questo è stato un modo per conoscere ed approfondire un testo che resta una pietra miliare nella storia del teatro» racconta Servane Giol, direttrice del Laboratorio Falier, dove si avvicinano al teatro grandi e piccoli. Spesso genitori e figli che martedì si ritroveranno sul palco a recitare insieme.

© riproduzione riservata

IL LIBRO

Una nuova guida
turistica scritta
da signore della
"Venezia bene"

LA COMMEDIA

Nomi noti
dell'economia
recitano per
aiutare i bimbi